

Si concludono oggi le celebrazioni 750° anniversario della nascita della Beata Margherita Colonna

Un personaggio molto importante visse sul monte di Palestrina verso la metà del XIII secolo: la Beata Margherita Colonna, figlia di Oddone signore di Palestrina e sorella dei cardinali Giacomo e Pietro. Quest'anno ricorre il 750° anniversario della sua nascita ed una solenne commemorazione è stata fatta sabato 1 ottobre nel corso del Congresso Eucaristico Diocesano. Dopo una processione nel quartiere San Rocco, in cui è stata portata la teca con le reliquie della beata, il francescano p. Attilio Cadderi ne ha ricordato brevemente la figura. Le celebrazioni sono continuate durante la settimana ad opera delle Sorelle Clarisse, al cui ordine apparteneva Margherita, con un triduo di preghiere, e si concluderanno oggi pomeriggio col seguente programma: ore

18,00 ora di adorazione presieduta da p. Luciano De Giusti, vicario prov. dei Frati Minori; ore 19,00 Santa Messa con omelia di Mons. Pietro Gasbarri, parroco dell'Annunziata; ore 20,00 partenza delle reliquie della beata verso Castel S. Pietro con due soste di riflessione e preghiera: al Ninfeo del Palazzo Barberini, luogo della nascita di Margherita, e davanti alla chiesetta della Costa in Castel S. Pietro, luogo della morte.

La processione si concluderà nella chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo dove la teca con le reliquie sarà conservata.

Tutto quanto si conosce della sua vita è tratto dall'opera intitolata *Le due vite della beata Margherita Colonna*, scritte dal fratello Giovanni e dalla badessa Stefania pochi anni dopo la sua morte. Esse sono conservate in un codice manoscritto latino del XIV secolo della Biblioteca Casanatense di

Roma e sono state stampate per la prima volta nel 1935 da padre Livario Oliger.

Margherita nacque nel 1255 a Palestrina nel palazzo baronale che i Colonna possedevano alla Cortina. Il padre morì due anni dopo per cui la casata fu gestita dal fra-

la giovane fanciulla decise di rifiutare un vantaggioso matrimonio proposto e di consacrare la sua vita al Signore. Nell'autunno del 1272 Margherita ricevette l'apparizione della Madonna e ne parlò al fratello Giacomo, nominato nel frattempo cardinale. I due fratelli parlarono della vita religiosa da abbracciare, ed in particolare della regola di S. Chiara che Margherita aveva deciso di seguire.

D'accordo col fratello Margherita pensava di costruire un monastero di Clarisse a Palestrina.

Dopo la seconda apparizione della Madonna la giovane decise di abbandonare la casa paterna e ritirarsi sul monte che sovrasta la città. Essa lasciò il palazzo della Cortina il 6 marzo 1273, quando aveva appena compiuto diciotto anni, e si recò nella chiesa di Castel S. Pietro.

Forse una malattia le impedì di rinchiudersi nel monastero delle clarisse di Assisi e Margherita decise così di rifugiarsi con le compagne nel vicino santuario della Mentorella.

Petrini così scrive sotto l'anno 1277: "Margherita, tagliata- si generosamente la chioma, che gettò in un letamaio, raccolse seco alcune verginelle e salì sulla montagna della Mentorella".

(continua)

Angelo Pinci



B. Margherita Colonna (Incisione tratta da F. Mugnos, Hist. della aug. famiglia Colonna, 1658)

tello maggiore Giovanni e dalla madre Mabilia Orsini.

Dalla biografia della beata si rileva che Palestrina in quegli anni attraversava un periodo di squallore e di miseria per cui Giovanni e Mabilia si prodigavano per alleviare le sofferenze della popolazione.

Margherita imparò a privarsi di nascosto di cibi e a mandarli per mezzo di alcuni servi ai bisognosi.

Spesso seguiva la madre quando visitava gli ammalati o quando portava l'elemosina ai poveri, oppure quando si recava a visitare la chiesa rurale di S. Giovanni Battista, sulla via Prenestina, oppure quella di S. Pietro in Basso.

Poco dopo la morte della madre